



**Verbale della seduta ordinaria
del Consiglio Comunale di Alto Malcantone
del 4 giugno 2013**

Presenti: Consiglieri Comunali - vedi elenco annesso
Per il Municipio: Müller Linda, Vicesindaca
Berardi Giovanni
Cremona Mario
Morenzoni Dante

Segretario: Patrick Nora

ORDINE DEL GIORNO:

1. Appello nominale
2. Approvazione **verbale** (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 18 dicembre 2012
3. Nomina dell'Ufficio presidenziale
4. **MM No. 127** commento accompagnante il Piano Finanziario 2013-2016 (extra LOC)
5. **MM No. 130** accompagnante la richiesta di aggiornamento del preventivo 2012 per la contabilizzazione di un ammortamento straordinario di CHF 322'895.90 a carico dell'esercizio 2012
6. **MM No. 131** accompagnante il conto consuntivo 2012 del Comune di Alto Malcantone
7. **MM No. 132** accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo Statuto della Casa per anziani Medio Vedeggio "Stella Maris", Bedano
8. **MM No. 121** accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo Statuto del Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti con alcune proposte di modifica
9. **MM No. 128** accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina

10. **MM No. 129** accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo statuto del
Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED)
11. Comunicazioni del Municipio
12. Mozioni e interpellanze

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Liliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Grandi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Riassunto della discussione

Alle ore 20.00 ca. il **Presidente**, Christian Grandi, porge i saluti d'uso e invita il Segretario ad eseguire l'appello nominale: presenti 22 Consiglieri su 25.

Considerato raggiunto il quorum per deliberare, il **Presidente** apre formalmente la sessione.

Chiede se vi sono osservazioni in merito l'ordine del giorno. In difetto di osservazioni, dà avvio ai lavori secondo l'ordine stabilito nell'avviso di convocazione.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale seduta ordinaria 18 dicembre 2012

Il **Presidente**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda No. 3 Nomina dell'ufficio presidenziale

Il **Presidente** invita i capigruppo a formulare delle proposte per la composizione dell'Ufficio Presidenziale.

Widmer Gabriele (PAM): propone quale Presidente il signor Christian Caimi.

Romeo Minini (AM Forum): propone quale Vice Presidente la signora Silvia Mordasini.

Rispettivamente viene proposta la conferma degli scrutatori in carica, signora Liliana Stempfel (PLR) e signori Davide Sperandio (PAM).

Il **Presidente**, considerato che non vi sono interventi, propone l'esonero dalla messa in votazione. Il neo Ufficio presidenziale è votato all'unanimità accompagnato da un applauso.

Il **Presidente uscente**: ringrazia per l'attenzione l'intero corpo del Legislativo, con cui ha partecipato e per la pazienza mostrata nei suoi confronti in occasione della ultima passata seduta, formulando i migliori auguri di buon lavoro al neo eletto ufficio presidenziale.

Il **neo Presidente**: informa di non aver preparato, come il rito di norma chiede, un discorso ufficiale. Tiene comunque a ringraziare tutti i consiglieri comunali per la fiducia accordata. Auspica che si possa lavorare bene durante questo anno e passa immediatamente alla trattanda successiva.

Trattanda No. 4 MM no. 127 Piano Finanziario 2013-2016 (extra LOC)

Il **Presidente**: annota che tale documento non è oggetto di votazione e per il quale si deve semplicemente aprire una discussione generale.

La **Vicesindaca**, Linda Müller: si scusa per l'assenza del Sindaco dovuta a convalescenza, e rivolge un ringraziamento all'intero organo del Legislativo, in particolar modo alle commissioni investite nell'esame delle trattande per il lavoro svolto.

Graziano Cremona: osserva di aver riscontrato una differenza di cifre tra quelle indicate nel Piano Finanziario e il preventivo del Comune sul risultato dell'esercizio 2012. Tale aspetto l'aveva già sottolineato in occasione della riunione della Commissione in cui siede, e chiede se nel frattempo tale aspetto è stato chiarito.

La **Vicesindaca**: risponde che la prima proiezione di chiusura dell'esercizio 2012 è stata sottoposta all'Organo di revisione esterno, le cui risultanze prevedevano sui Fr. 60-70 mila, cifra che è stata corretta in occasione della revisione, a causa della scelta di registrare alcuni dati in maniera un po' più prudente. In mancanza di altre indicazioni, osserva che il dato inserito risulta il più aggiornato.

Graziano Cremona: ringrazia e annota che, in qualità di Presidente della Commissione della gestione, sulla base delle verifiche svolte, continua a nutrire dubbi sull'importo esposto in relazione alle entrate provenienti dai contributi di costruzione. Durante la seduta di Commissione anche il municipale Dante Morenzoni aveva sottolineato il fatto che poteva sussistere la possibilità di non emetterli durante il 2013, in quanto non tutti i piani generali di smaltimento (PGS) sono stati a tutt'oggi approvati, ragione per cui ritiene che l'incasso è sì prevedibile ma che avverrà non prima del 2014. A suo modo di vedere, giudica pertanto che, di fatto, il Piano Finanziario è superato e che dovrà essere aggiornato in concomitanza con l'allestimento del prossimo preventivo.

La **Vicesindaca**: annota che difficilmente i lavori menzionati nel PF potranno essere eseguiti secondo il programma indicato e che quest'ultimo costituisce dunque un indicatore di massima, ritenuto che è suscettibile da tante altre contingenze e imprevisti.

Graziano Cremona: specifica di aver sottolineato tale aspetto, poiché nel 2014 è stato indicato un incasso di Fr. 3 mio.

Giovanni Berardi: puntualizza che a livello tecnico il Municipio si è dotato di un proprio PF, permettendo così di essere aggiornato senza far più capo, come sino ad oggi, a degli specialisti esterni. Tale strumento di lavoro consentirà dunque di procedere "in proprio" agli aggiornamenti in base alle esigenze che man mano si presenteranno, e ciò per farlo corrispondere con la tempistica degli investimenti e degli incassi.

Andrea Frank: espone due cifre. La prima è legata alla gestione corrente, che a partire dal 2014 farà registrare dei disavanzi. Chiede pertanto quali scenari si prospettano a contare dal 2017. La seconda, riguarda l'osservazione menzionata nel messaggio in relazione al moltiplicatore d'imposta, che a partire dal 2014 potrebbe essere oggetto di valutazione per un adeguamento al 100 %. Conclude con alcune considerazioni in relazione all'eventuale innalzamento del moltiplicatore, giudicando che questa via non è l'emblema di una politica lungimirante.

La **Vicesindaca**: risponde che nella misura del possibile questa soluzione sarà evitata. Annota che queste proiezioni sono elaborate sulla base di valutazioni prudenziali del gettito. Comunque, in vista di ulteriori oneri che si prospettano all'orizzonte, si dovrà necessariamente chinarsi sulla questione. A mò d'esempio indica la spesa riguardante la nuova Polizia interregionale, che verosimilmente sarà minore rispetto a quella stimata nel PF, ciò che si ripercuoterà positivamente sui futuri risultati d'esercizio. Annota che sussistono altre variabili, tra le quali anche quelle in materia di perequazione. In

occasione dell'incontro avvenuto con la SEL, il Municipio ha ricordato alla stessa l'impegno preso di procedere alla copertura di eventuali disavanzi al fine di impedire la corrosione del capitale proprio. Tiene a ribadire che tale obiettivo è passibile di cambiamenti e che quindi potrebbe modificarsi nel tempo.

Andrea Frank: chiede quale sia l'orientamento politico del Municipio in relazione alla fissazione del moltiplicatore per gli anni futuri.

La **Vicesindaca:** risponde che il dato inserito a PF riguardante il moltiplicatore è stato stimato in funzione alle situazioni proiettate, che si traducono in un moltiplicatore matematico oltre il 95 %. Ritiene comunque che la situazione nota al momento non è critica e che pertanto è ipotizzabile mantenere anche per i prossimi anni una pressione fiscale come oggi al 95 %.

Il **Presidente**, in mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e passa alla trattanda successiva.

Trattanda No. 5 MM no. 130 ammortamento straordinario esercizio 2012

Il capo dicastero, **Linda Müller**, illustra succintamente i dati salienti che hanno permesso l'ammortamento straordinario, corredati da una breve scheda informativa (**allegato A, pag. 4-5**).

Su invito del Presidente, il relatore della commissione della gestione, **Graziano Cremona**, dà lettura del rapporto.

In difetto d'interventi è adottata la decisione No. 2.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 6 MM no. 131 consuntivo 2012

Sempre il Capo dicastero, **Linda Müller**, commenta succintamente il messaggio supportato da una scheda informativa (**allegato A, pag. 6**).

Il **Presidente:** invita il relatore della Commissione delle gestione a dare lettura al rapporto commissionale.

Graziano Cremona: legge il rapporto commissionale, con il quale invita a voler approvare il consuntivo 2012.

Il Presidente apre la discussione generale.

Matteo Cavadini: come prima analisi sommaria annota che le spese hanno subito un aumento lineare del 5 %. Propone l'opportunità che il Municipio possa assumersi il compito di eseguire un'analisi più puntuale a livello contabile che dia una risposta all'origine di tali aumenti, pur conscio che il riversamento degli oneri del Cantone abbia in larga parte influito sulle uscite. Tale analisi consentirà di disporre di una visione globale e mirata, consentendo di apporre, se necessario, le debite correzioni, laddove sarà possibile.

La **Vicesindaca:** annota che era già intenzione del Municipio eseguire una verifica in tal senso, come pure di verificare che i costi siano adeguatamente coperti attraverso

l'emissione delle tasse, seppur questa operazione giudica che non sia di facile attuazione. Ritiene comunque che per raggiungere tale fine sarebbe auspicabile epurare dal 5 % lineare i costi d'esercizio derivanti dall'azienda dell'acqua potabile, inglobati nei conti del Comune, ritenuto che il livello del debito pubblico, attraverso questo tipo di operazione, ne ha risentito in modo importante. Ritiene comunque che il trend del ribaltamento degli oneri sui Comuni non è finito e che continuerà e probabilmente ad aumentare nei prossimi anni. Nonostante parte delle uscite potranno essere compensate attraverso altre entrate, si dovranno in futuro operare delle scelte per pareggiare i conti.

Dante Morenzi: in relazione all'annotazione da parte del consigliere comunale Cavadini riguardante il ribaltamento di nuovi oneri sui Comuni da parte del Cantone, osserva che vi sono anche aspetti positivi. Ciò trova conferma con l'esercizio 2012. I diversi contributi cantonali previsti nell'ambito della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI), mostrano come a favore del nostro Comune è stata registrata una maggiore entrata alle rispettive voci rispetto a quanto preventivato. Informa che nell'ambito delle attività della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni è in corso da diversi anni uno studio per ridefinire i criteri di redistribuzione dei contributi cantonali, una circostanza che ritiene non influirà l'analisi di ricerca proposta in questa sede.

La Vicesindaca: ritiene comunque che l'obiettivo delineato questa sera lascia presagire un certo cauto ottimismo per il futuro del nostro Comune, indipendentemente dalle scelte che opererà il Cantone nell'ambito della LPI.

Graziano Cremona: conferma che il Cantone in passato ha versato sempre di più di quello che chiedeva. Tuttavia, nell'ultimo anno il DSS ha chiesto ai Comuni un esborso intorno ai fr. 57-58 pro capite, ciò significa che la differenza tra quello che versa e quello che incassa va ad assottigliarsi sempre di più, e ciò a discapito dei Comuni. Ritiene che tale previsione ingenererà un costo netto per il nostro Comune intorno ai Fr. 70/80'000, un onere che giudica non di poco conto.

Conclusi gli interventi di carattere generale il **Presidente** passa in rassegna i singoli dicasteri dell'amministrazione dai cui risultati viene data lettura a cura del segretario.

Amministrazione:

Liliana Stempfel: chiede lumi sulla voce "formazione e apprendisti", e meglio osserva che alla rispettiva posta è indicata una cifra pari a Fr. 4'000. Le risulta che l'apprendista, che ha iniziato la sua formazione a settembre 2012, ottiene una remunerazione mensile ben superiore rispetto a quelli indicati dalla Divisione delle formazione professionale. Elenca a mò di esempio comparativo alcuni dati per analoga formazione, rilevando che lo stipendio oscilla tra i 620-830 franchi mensili, contro i fr. 1'000 versati dal Comune all'apprendista.

La Vicesindaca: risponde che la retribuzione dell'apprendista viene versata direttamente ad un'associazione. Informa che il Municipio ha assunto il giovane tramite un'organizzazione, che si occupa di monitorare il suo percorso formativo. La cifra indicata dunque corrisponde alla retribuzione del giovane in formazione, onnicomprensiva delle spese a favore del Formatore. Nel caso in cui l'apprendista, per qualsiasi ragione, non dovesse più soddisfare le esigenze del Municipio, questi non sarà vincolato a trattenerlo fino alla conclusione degli studi. Nell'ambito di questa collaborazione, v'è pertanto la possibilità di collocare il giovane senza ulteriori aggravii amministrativi e finanziari per il Municipio. La cifra ritiene che sia più che proporzionata in

considerazione del minor onere d'impiego per cui è chiamato a rispondere il Municipio, e per esso l'Amministrazione.

Liliana Stempfel: osserva che un contratto di tirocinio può essere sempre rescisso.

La Vicesindaca: pur riconoscendo che non dispone di dati più dettagliati in relazione ai contratti di tirocinio, ritiene che gli obblighi derivanti da simili contratti sono più vincolanti e impegnativi.

Sicurezza pubblica

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Educazione

Abele Mercolli: in relazione alla scuola dell'infanzia, chiede i motivi per i quali sono stati eseguiti degli interventi nell'ambito delle misure di sicurezza antincendio, ritenuto che lo stabile è stato collaudato nel 2008.

Mario Cremona: risponde che tale intervento si è reso necessario a causa di un problema col programma di sicurezza.

Cultura e tempo libero

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Salute pubblica

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Previdenza sociale

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Traffico

Davide Sperandio: chiede se i radar-amico recentemente collocati abbiano apportato degli effetti dissuasivi sul comportamento dei conducenti.

Mario Cremona: risponde che il Municipio non dispone a tutt'oggi dei dati e che i primi rilevamenti saranno elaborati giovedì prossimo.

Marco Menghini: chiede degli aggiornamenti in merito allo studio commissionato nell'ambito delle misure di moderazione del traffico.

Mario Cremona: risponde che lo studio a suo tempo elaborato è stato riattivato e adeguato alle nuove esigenze. Informa altresì che hanno avuto luogo i primi incontri interlocutori coi funzionari dell'autorità cantonale e che il progetto è ora al vaglio del Municipio.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Abele Mercolli: chiede informazioni più puntuali in relazione alla voce contabile "manutenzione delle pompe", e meglio in quale zona le stesse sono state oggetto di riparazione.

Dante Morenzoni: risponde che le uniche pompe che fanno parte del Comune sono collocate nella stazione di Arosio (due), in località Penodria. Le restanti sono di proprietà consortile, ragion per cui il Comune non è tenuto al pagamento di alcunché.

Economia pubblica

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Finanze e imposte

Andrea Frank: con riferimento al prestito bancario in essere per Fr. 7 mio., che scadrà agli inizi di novembre, suggerisce di vagliare l'opportunità di temporeggiare il suo rinnovo su un arco temporale massimo di due anni; attraverso questo sistema, ritiene che il Municipio sarà in grado di apprendere meglio l'andamento dei mercati finanziari; al verificarsi della fase di rialzo dei tassi, Esso sarà libero di sottoscrivere, con una certa tempistica, le nuove condizioni quadro per il finanziamento a degli interessi più allettanti e consoni.

Graziano Cremona: Informa, come già anticipato nel rapporto commissionale, di essersi interessato a verificare gli importi relativi alle imposte alla fonte, di cui una parte gli risulta non spettava al Comune di Alto Malcantone. Chiede se il servizio contabilità ha segnalato al Municipio tale incongruenza ed in secondo luogo i motivi per cui non si è provveduto a restituire l'importo non dovuto.

La **Vicesindaca:** risponde che non è il primo anno che accade simile situazione. Conferma che su tale caso il Municipio era stato messo al corrente. Nella fattispecie, il Municipio ha preferito attendere il ricalcolo da parte delle autorità cantonali.

Graziano Cremona: conferma che a breve perverrà tale richiesta da parte del Comune di Gravesano. Non gli risulta infatti che sul territorio del Comune di Alto Malcantone sia ubicato un negozio "Lidl". Tiene comunque a precisare che la sua preoccupazione è rappresentata dal fatto che questi dati non siano controllati adeguatamente. Seppur possano sfuggire, per errore o per qualsivoglia motivo, le entrate, sarebbe grave il contrario, ovvero se venissero persi di vista gli importi dovuti al nostro Comune. Ravvisa l'opportunità che chi si occupa di questi aspetti proceda a spulciare con cura l'elenco delle imposte alla fonte per verificare se effettivamente siano versate al Comune, pur ammettendo che questo tipo di verifica non è comunque facile.

In difetto di ulteriori interventi il Presidente mette al voto la trattanda.

E' adottata la decisione No. 3.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 7 Statuto Casa per anziani "Stella Maris", Bedano

Il **Presidente** invita il Municipio a rilasciare le proprie considerazioni in merito al messaggio in entrata.

Giovanni Berardi illustra e commenta in grandi linee i contenuti del messaggio (allegato A, pag. 7).

Il **Presidente** invita il portavoce della Commissione della gestione, **Graziano Cremona**, ad illustrarne la posizione come a rapporto agli atti.

Successivamente la portavoce della Commissione delle petizioni, **Lilliana Stempfel**, dà lettura del relativo rapporto.

Graziano Cremona: espone alcune considerazioni al riguardo. Annota di aver ascoltato con interesse la completazione delle informazioni di dettaglio da parte del municipale, signor Berardi, a sostegno del messaggio, il quale ha espresso l'indirizzo del Municipio, che tuttavia non ha trovato sul messaggio. Rileva infatti che nel dispositivo di risoluzione, contrariamente a quanto fatto per gli altri statuti, non è stato indicato l'orientamento dell'Esecutivo. Chiede pertanto se la scelta è stata fatta di proposito oppure è stata una semplice dimenticanza. La seconda considerazione è legata ai rapporti allestiti dalla commissione delle petizioni. A scanso di equivoci, premette che non sarà il sottoscritto a presentare ricorso al Consiglio di Stato; tuttavia, pone l'accento sul fatto che i rapporti commissionali sono stati spediti senza la firma dei commissari. La giurisprudenza in materia rileva che una procedura simile implica l'annullamento delle decisioni del Consiglio comunale. Ritiene che sarebbe stato meglio a ritardare la spedizione dei messaggi, inviandoli con un paio di giorni di ritardo, come d'altro canto è prevista alla giurisprudenza in materia, piuttosto che inviarli non firmati. Pur comprendendo le difficoltà connesse alla tempistica e agli impegni privati di ogni consigliere comunale, ribadisce sull'opportunità che venga tenuta in debita considerazione la via da lui caldeggiata.

Lilliana Stempfel: in qualità di Presidente della Commissione delle petizioni, esprime le scuse per l'accaduto, facendo ricadere verso sé stessa le responsabilità. Ammette che i tempi erano stretti e l'inesperienza ha fatto sì che i rapporti giungessero al Segretario comunale e di conseguenza ai consiglieri comunale senza l'apposita firma.

Graziano Cremona: desidera puntualizzare che quanto da lui esposto non vuole costituire una "tirata d'orecchio", bensì una critica costruttiva volta a rendere partecipi tutti che le decisioni che saranno prese questa sera, davanti all'eventuale presentazione di un ricorso da parte del Cittadino, potrebbero venir invalidate.

Giovanni Berardi: fa piacere constatare che si possa discutere di una fattispecie come questa in modo sereno e costruttivo. Al riguardo osserva che vi sono Comuni, in cui analoghi cavilli verrebbero utilizzati per "farla all'altro partito". Per quanto attiene alle considerazioni formulate dal consigliere comunale Graziano Cremona, ammette che forse era necessario inserire nel dispositivo una frase conclusiva di indirizzo sull'orientamento del Municipio; tuttavia, osserva che fra le righe del messaggio lo si poteva comprendere. Procedo alla lettura dei paragrafi di cui fa menzione. Tiene a sottolineare che il Municipio appoggia la variante decisa dal Consiglio consortile.

Matteo Cavadini: conferma che comunque il messaggio era poco chiaro vuoi anche per il fatto che su questo oggetto Delegazione e Consiglio consortile hanno espresso pareri divergenti, ciò che già di per sé rappresenta un caso particolare. Ritiene che la Delegazione, prima di licenziare il messaggio, avrebbe dovuto coinvolgere la commissione. Annota che comunque l'indirizzo del Municipio era già poco chiaro al momento in cui aveva sottoposto per approvazione il primo messaggio su tale argomento.

Giovanni Berardi: in relazione a questa riflessione "etica", giudica che il comportamento del Municipio è stato cristallino, nel senso che in occasione dell'ultima seduta Esso aveva fatto proprie le considerazioni formulate dalla Delegazione consortile. Tuttavia, ricorda che nel periodo in cui era stato licenziato il primo messaggio su questa tematica, in parallelo erano in corso delle trattative tra i Comuni per la discussione concernente la chiave di riparto, ciò che di seguito ha fatto propendere il Consiglio comunale a rinviare la discussione. In ultima analisi, sposando la decisione del consiglio consortile, il Municipio ritiene di aver adottato una decisione che ha già avuto un suo corso, perlomeno democratico, dove le varie proposte si sono confrontate tra di loro e dalle quali è potuta scaturire una proposta finale, che il Municipio sostiene, e ciò proprio nella consapevolezza che viviamo in un Comune, la cui forza contrattuale è ridotta e non permette quindi di "fare la voce grossa". Da parte del Municipio è stato tenuto un profilo discreto che, anche per gli eventi favorevoli intervenuti, ha portato i suoi frutti, consentendo al nostro Comune di far risparmiare ingenti somme.

Matteo Menghini: chiede se con i rappresentanti del Municipio di Manno era stato avviato un dialogo su questo tema.

Giovanni Berardi: conferma che a suo tempo hanno avuto luogo delle trattative come pure degli incontri, ma mai a livello bilaterale tra il Comune di Alto Malcantone e quello di Manno, bensì attraverso degli incontri disposti dalla Delegazione consortile alla presenza di tutti i rappresentanti dei vari Comuni consorziati, alle quali ha sempre partecipato in rappresentanza del nostro Comune il Sindaco. In una di esse, era stato postulato di tenere in considerazione la possibilità di determinare la quota di partecipazione del nostro Comune nella misura di 2/3 della popolazione. Accenna sul fatto che se la proposta avanzata dai Comuni di Manno e Cadempino fosse stata accolta dal nostro Legislativo nella seduta del 18 dicembre 2012¹, il nostro Comune avrebbe potuto probabilmente ricevere critiche dai Comuni consorziati contrari a tale indirizzo. Analoga sorte, ma inversa, potrebbe sussistere se questa sera il messaggio verrà sostenuto da questo Consesso. Ritiene pertanto che il Comune di Alto Malcantone, pur facendo astrazione degli interessi in gioco, possa trovarsi nella condizione di apparire come un Comune che voglia tramare dietro le quinte verso quelli che non divideranno la linea adottata dal Municipio, circostanza, che tiene a sottolineare, è assolutamente infondata.

Graziano Cremona: in relazione alla proposta del 2/3 formulata in prima battuta, osserva che i Comuni di Manno e Cadempino avrebbero risparmiato circa mezzo milione a testa. Essi si sono fatti promotori di questa iniziativa avendo anche il supporto del Comune di Lamone. Al riguardo osserva che proprio ieri sera l'omologo Legislativo di Lamone ha approvato il nuovo statuto con la proposta formulata da Manno e Cadempino, nonostante questa decisione comporterà una spesa di oltre Fr. 220'000. Il nostro Comune, se questo Consesso lo vorrà, prevede di risparmiare Fr. 210'00. Si chiede pertanto sulla base di quale criterio un consigliere comunale possa votare di spendere di più per il suo Comune. Comunque sia, ritiene che il nocciolo della questione è rappresentato dal fatto che il Comune di Manno voleva farsi forte davanti all'autorità cantonale con quattro comuni, che avrebbero decretato la maggioranza, ragione per cui lo statuto sarebbe stato approvato con le modifiche da loro imposte, anziché proposte. Ora, davanti alla situazione di fatto, in cui il nostro Comune deve giustamente risparmiare al massimo, i Comuni consorziati che hanno espresso parere contrario si trovano un po' spiazzati, ed è questa in sostanza la ragione per cui non hanno più condiviso la proposta iniziale di favorire il nostro Comune. Alla fine deciderà l'autorità superiore, ritenendo comunque che lo statuto sarà approvato con le proposte formulate dal Consiglio consortile.

¹Cfr. MM n° 116 accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo Statuto della Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris»

Giovanni Berardi: tiene a precisare, proprio a dimostrazione della buona fede, che se la decisione del Consiglio consortile fosse stata approvata diversamente, eventualmente con una variante meno vantaggiosa a livello finanziario, il Municipio si sarebbe comunque piegato a tale volontà. Pone in evidenza che l'Esecutivo, in tal senso, non ha mai posto condizioni né tantomeno fatto pressioni di alcun genere.

Graziano Cremona: solleva che tecnicamente si rende necessario mettere in votazione tutti gli articoli, per i quali è stata proposta più di una variante, ritenuto che il dispositivo di risoluzione non dà una linea d'indirizzo chiara. Reputa che la soluzione più elegante sia quella di apportare un'aggiunta nel dispositivo, di cui al punto 1, dal seguente tenore:

"E' approvato articolo per articolo e nel complesso, lo Statuto del Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio "Stella Maris" Bedano, come da emendamenti proposti dal Consiglio consortile".

Il Presidente chiede se tale aggiunta aggrada tutti i presenti. In assenza di interventi, procede con la messa in votazione del messaggio municipale.

E' adottata la decisione No. 4.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 8 Statuto Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione rifiuti

Dante Morenzoni: prima di entrare nel merito, manifesta la propria delusione per la quasi totale assenza del pubblico alla seduta di questa sera, salvo due concittadini che sono giunti nel frattempo, ai quali rivolge un ringraziamento per la loro presenza. Giudica che questo aspetto debba portare tutti noi ad una riflessione più approfondita. In seguito, passa ad illustrare i contenuti del messaggio (**allegato A, pag. 8-9**).

Il **Presidente:** invita il portavoce della Commissione delle Petizioni a dare lettura del rapporto.

La signora **Liliana Stempfel** procede alla lettura, raccomandando l'approvazione del messaggio municipale così come presentato. Puntualizza alcuni concetti esposti sul rapporto, che si allineano con quanto proposto dal Municipio.

Graziano Cremona: osserva che il gruppo PLR si è chinato attentamente e a lungo sulla problematica dello statuto. Quale premessa, tiene a evidenziare che condivide integralmente le preoccupazioni e di conseguenza le proposte di emendamento del Municipio. Il vero problema è rappresentato dal fatto che, purtroppo, la legge sul consorzio dei Comuni, se non c'è la condivisione e la maggioranza dei Comuni, gli articoli non possono essere modificati. Per il tipo di prestazione e di servizio offerti, giudica che sarebbero più adeguati garantirli per mezzo di una convenzione piuttosto che, come fino ad oggi praticato, attraverso un Consorzio, una situazione che pregiudica l'eventuale possibilità d'uscita da parte di un Comune, posto che non vi sia l'adesione della maggioranza dei Comuni consorziati. Alla luce di quanto sopra, seppur il messaggio è condiviso, reputa che questi emendamenti andranno a finire nel vuoto, ritenuto che tutti i restanti comuni consorziati si sono già espressi favorevolmente sul nuovo statuto, così come proposto dalla Delegazione. Ritenuto che la tematica è sentita in particolare anche da diversi concittadini, informa di aver interpellato il funzionario cantonale che si occupa dei Consorzi, il quale ha ribadito che la possibilità di uscita senza consenso dei nuovi Comuni non è fattibile. Tuttavia, la nuova legge sul consorzio dei Comuni (art. 10),

prevede la possibilità di intervenire a modificare gli articoli dello Statuto, con richiesta diretta alla Delegazione. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, ritiene ideale che questo Consesso faccia proprie le proposte di modifiche statutarie formulate dal Municipio. Una volta che il documento sarà approvato, il Municipio dovrebbe farsi promotore verso la delegazione consortile e proporre tali emendamenti. Alla luce dei fatti, ritiene che comunque non cambierebbe nulla, ritenuto che se non si riuscisse ad ottenere il consenso della maggioranza degli altri comuni, il nostro Comune dovrà purtroppo subire le condizioni imposte dallo Statuto approvato dalla maggioranza. Non vede quindi altre possibilità d'uscita, con o senza l'approvazione dello statuto da parte di questo Consesso.

Matteo Cavadini: sottolinea sull'importanza che i colleghi consiglieri comunali votino sulla base delle proposte e delle riflessioni scaturite, poiché in caso contrario potrebbero ripercuotersi negativamente a carico dell'intera Cittadinanza.

Dante Morenzoni: raccoglie le suggestioni postulate, annotando che la Delegazione non ha ben accolto le rimostranze postulate dal Municipio nell'ambito della consultazione del nuovo statuto. Ricorda che due anni fa era stato elaborato uno studio per riorganizzare il sistema di raccolta dei rifiuti generali, studio che comunque - per motivi pratici ma anche d'interesse - non ha mai preso avvio. Ora, con l'avvento del nuovo Statuto, la nuova Delegazione dovrà chinarsi su tale documento. Prevede che in seno alla medesima, siederà anche un nostro rappresentante, ciò che consentirà di riaprire e affrontare le discussioni rimaste in sospeso.

Graziano Cremona: vista l'importanza che riveste la tematica, chiede se non sia il caso di proporre quale rappresentante in seno al Consiglio consortile un municipale.

Dante Morenzoni: risponde che il signor Tami entrerà a far parte del Consiglio consortile; una volta costituito, esso sarà chiamato a nominare i rappresentanti in seno alla Delegazione, una circostanza che potrebbe far propendere l'Esecutivo a proporre la nomina di un municipale.

Graziano Cremona: reputa che le proposte di emendamento oggetto della votazione di questa sera potrebbero compromettere l'entrata di un nostro membro in seno alla delegazione consortile.

Dante Morenzoni: ammette della possibilità che si possa incorrere in tale rischio. E' proprio per questa ragione che il Municipio ha rivendicato la possibilità di tenere in considerazione una chiave di voto diversa da quella proposta dalla Delegazione. Ricorda al riguardo che il nostro Comune partecipa al pagamento con una quota di partecipazione intorno al 40%.

Sergio Brignoni: chiede se non sia giustificato procedere ad una richiesta formale intesa allo scioglimento del Consorzio, ritenuto che per il nostro Comune si prospettano più svantaggi che benefici.

Dante Morenzoni: risponde negativamente. Il Municipio non è mai entrato in tale ottica, ritenuto che dal punto di vista finanziario un simile orientamento apporterebbe solo svantaggi per il nostro Comune, che si vedrebbe costretto ad organizzare autonomamente tale servizio.

Sergio Brignoni: a suo parere ritiene che il concetto del Consorzio è superato e che il Municipio debba chinarsi sulla questione valutando la possibilità di assumere direttamente tale servizio.

Graziano Cremona: ritiene che il vero problema consiste nel fatto che su questo tipo di servizio esiste un monopolio, ragion per cui al Comune non restano tante alternative.

In difetto di ulteriori interventi è adottata la decisione No. 5.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 9 Statuto Consorzio Depurazione Acque della Magliasina (CDAM)

Dante Morenzoni traccia i contenuti del messaggio (**allegato A, pag. 10-11**).

Il **Presidente** invita il portavoce della Commissione delle Petizioni a dare lettura del rapporto.

Giaele Mercolli: procede alla lettura, raccomandando l'approvazione del messaggio municipale così come presentato.

Christlan Grandi: chiede quale sia la conseguenza nella misura in cui tra Comuni e Consorzio non si troverà un'intesa in relazione al riscatto del valore delle nostre opere.

Dante Morenzoni: risponde che su questo eventuale contenzioso si esprimerà la Sezione degli enti locali. Tiene inoltre a sottolineare il fatto che il Consorzio della Depurazione della Magliasina deve necessariamente eseguire delle migliorie, in considerazione delle opere vetuste, a prescindere dall'entrata dei nuovi Comuni. Prevede che i lavori consortili inizieranno a contare dal 2017, i cui costi sono stimati al lordo in ragione di 12-16 mio. Quest'importo sarà suddiviso tra tutti i Comuni consorziati e che quindi è nel loro interesse stesso abbracciarsi anche al nostro Comune, ritenuto che l'onere d'investimento sarà spalmato su più Comuni e dunque con un minor impatto finanziario a carico dei Comuni consorziati.

In difetto di ulteriori interventi è adottata la decisione No. 6.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 10 Statuto Consorzio Depurazione Acque Lugano Dintorni (CDALED)

Dante Morenzoni traccia i contenuti del messaggio (**allegato A, pag. 12-13**).

Giovanni Berardi: osserva che nella fattispecie è necessario apportare l'aggiunta nel dispositivo 1 come già precedentemente fatto per il messaggio riguardante l'approvazione dello statuto della Stella Maris. Indica che nell'allegato possono essere consultate le modifiche emendate dal Consiglio consortile.

Il **Presidente** ringrazia per la precisazione formulata, che sarà opportunamente inserita nel dispositivo, e invita il portavoce della Commissione delle Petizioni a dare lettura del rapporto.

Giaele Mercolli: procede alla lettura, raccomandando l'approvazione del messaggio municipale così come presentato.

In difetto di ulteriori interventi è adottata la decisione No. 7.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

Trattanda No. 11 Comunicazioni del Municipio

La **Vicesindaca** rilascia le comunicazioni come da allegato (**allegato A, pag. 14**).
Approfitta per informare che la sala è dotata del sistema wi-fi.

Trattanda No. 12 Mozioni e interpellanze

Il **Presidente**: informa che l'intero collegio Legislativo ha ricevuto per posta ordinaria le due interpellanze a firma del consigliere comunale Andrea Frank.

Il **Presidente**, dopo aver chiesto e ottenuto la dispensa dalla lettura dei due testi, lascia la parola al Municipio.

Mario Cremona: procede alla lettura della risposta in relazione alla prima interpellanza "L'Alto Malcantone come via di transito di frontalieri?" (**allegato B**).

Andrea Frank: si dichiara soddisfatto.

Sempre il municipale, **Mario Cremona**, procede in seguito a dare lettura della risposta concernente l'interpellanza "Per una sana alimentazione dei nostri bambini" (**allegato C**).

Andrea Frank: si dichiara parzialmente soddisfatto, esclusa la risposta di cui al punto 4. Annota che sulla combinazione di alcuni menù c'era già una certa similitudine. Pone comunque l'accento sul fatto che per la famiglia sarebbe auspicabile avere un minimo d'idea sui pasti consumati dai propri figli, anche perché gli stessi, in particolare per coloro che frequentano la SI, accusano difficoltà a ricordarsene facilmente.

Mario Cremona: risponde che per quanto attiene alla combinazione dei menù, la Delegazione consortile scolastica aveva introdotto un principio che sanciva l'obbligo di allinearsi ai menù disposti a livello cantonale. Rileva che c'è stato un parziale miglioramento, ma che probabilmente ancora oggi non viene seguito alla lettera.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.30 circa il **Presidente** ringrazia tutti i presenti per il lavoro svolto e dichiara chiusa la sessione.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 2 della prossima sessione)

Per la Cancelleria comunale:

Il Segretario:

(R. Nora)



Decisione No. 1

(approvazione verbale 18.12.2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria del 18 dicembre 2012

d e c i d e :

È approvato il verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 18 dicembre 2012 del Consiglio comunale di Alto Malcantone.

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per Il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lilliana Stempf
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Grandi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 2

(aggiornamento preventivo 2012 - contabilizzazione di un ammortamento straordinario)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale No. 130 del 2 maggio 2013;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 21/23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. E' approvata la contabilizzazione di un ammortamento straordinario di CHF 322'895.90 a carico del conto d'esercizio 2012 del Comune;
2. l'importo di cui al pto. 1 è addebitato al relativo conto di gestione corrente (999.332.00) e accreditato a carico della gestione 2012 al conto investimenti alle voci indicate nella tabella allegata, parte integrante del presente messaggio.

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Liliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 3
(Consuntivo 2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale n. 131 del 2 maggio 2013;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 21/23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. Il consuntivo 2012 del Comune è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di CHF 39'368.25 è registrato in aumento del Capitale proprio.
3. Sono approvate le liquidazioni finali dei seguenti crediti d'investimento:

Uscite per investimento senza sorpasso

Conto	Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	< uscita	Diff. +/-
501.11	MM 113/2004	Ritiro strade/opere RT Vezio	105'000	113'943.45	8'943.45	-8%
501.20	MM 61/2008	Ritiro strade/opere RT Mugena	30'000	31'298.50	1'298.50	-4%

Uscite per investimento con sorpasso < 10 %

Conto	Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	< uscita	Diff. +/-
501.16	MM 85/2010	Posteggio pubblico Mugena	222'000	218'187.35	-3'812.65	2%
501.02	MM 104/2011	Manutenzione straordinaria strade 2011/12	300'000	289'331.85	-10'668.15	4%

4. E' dato scarico al Municipio per il suo operato.

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lilliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 4

(nuovo Statuto Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris» Bedano)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE;

visto il messaggio municipale No. 132 del 2 maggio 2013;
visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 23 maggio 2013;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 21/23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. è approvato, articolo per articolo e nel complesso, lo Statuto del Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris» Bedano, come da emendamenti proposti dal Consiglio consortile.

§ Lo Statuto ratificato dal Consiglio di Stato il 5 febbraio 1987, 9 novembre 1989, 18 luglio 1996 e 30 gennaio 2006 è abolito.

2. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Legislativi dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni, Sezione enti locali.
3. E' ratificata la proposta del Municipio tesa a designare il signor Giovanni Berardi quale rappresentante rispettivamente la signora Valentina Negri quale supplente in seno a tale Ente (art. 7).

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lilliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 5

(nuovo Statuto del Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE;

visto il messaggio municipale No. 121 del 12 marzo 2013;

visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. E' approvato lo Statuto del Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti con gli emendamenti proposti dal Municipio relativi agli artt. 2, 12, 16, 25 e 28, come menzionato nel testo del presente messaggio.
2. Il nuovo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli o Assemblee comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni, Sezione degli enti locali.
3. § Con la ratifica del nuovo Statuto sarà abrogato quello convalidato dal Dipartimento delle Istituzioni il 21 giugno 2007.
4. E' ratificata la proposta del Municipio tesa a designare il signor Claudio Tami quale rappresentante rispettivamente il signor Nicola Zambelli quale supplente in seno a tale Ente (art. 6).

Presenti: 22 Consiglieri: 20 favorevoli; 1 contrario; 1 astenuto;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lilliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 6

(nuovo Statuto Consorzio Depurazione Acque della Magliasina)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE;

visto il messaggio municipale No. 128 del 12 marzo 2013;

visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. E' approvato il nuovo statuto del Consorzio Depurazione delle Acque della Magliasina, come da testo allegato (**doc. A**) e parte integrante del presente messaggio municipale.
2. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli o Assemblee comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento delle istituzioni, e per esso dalla Sezione degli enti locali.
3. § Con la ratifica del nuovo Statuto sarà abrogato quello convalidato dal Consiglio di Stato il 24 dicembre 1997.
4. E' ratificata la proposta del Municipio tesa a designare il signor Giovanni Berardi quale rappresentante rispettivamente il signor Curzio Sasselli quale supplente in seno a tale Ente (art. 6).
5. E' approvato lo scioglimento del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone ai sensi dell'art. 45 LCCom.
6. Si prende atto della facoltà di delega concessa dal Consiglio consortile alla Delegazione del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina intesa a individuare la quota di costi relativa all'uso dell'impianto di depurazione da parte del disciolto Consorzio (pto. 4).

La validità di un eventuale accordo raggiunto è subordinato al preavviso favorevole da parte del Municipio del Comune di Alto Malcantone e all'approvazione del rispettivo Organo legislativo in forza all'art. 13 LOC.

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lilliana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 7

(nuovo Statuto Consorzio Depurazione Acque della Magliasina - CDALED)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE;

visto il messaggio municipale No. 148 dell'11 aprile 2013;

visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 23 maggio 2013;

d e c i d e :

1. E' approvato il nuovo statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni (CDALED), come da testo allegato e parte integrante del presente messaggio municipale, come da emendamenti proposti dal Consiglio consortile.
2. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli o Assemblee comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento delle istituzioni, e per esso dalla Sezione degli enti locali.

§ Con la ratifica del nuovo Statuto sarà abrogato quello precedente convalidato dal Consiglio di Stato.

3. E' ratificata la proposta del Municipio tesa a designare il signor Dante Morenzoni quale rappresentante rispettivamente il signor Giovanni Berardi quale supplente in seno a tale Ente (art. 6).

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Lillana Stempfel
f.to Davide Sperandio

Il Presidente:
f.to Christian Caimi

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Consiglio Comunale
Sessione ordinaria del 4 giugno 2013

No.	COGNOME E NOME	Appello nominale		votazioni per appello nominale				
		presente	assente	1	2	3	4	5
1	BARCHI Chiara		AS					
2	BAZZURRI Giorgio	X						
3	BELTRAMI Pierangelo		AS					
4	BRIGNONI Sergio	X						
5	CAIMI Christian	X						
6	CAVADINI Matteo	X						
7	CREMONA Graziano	X						
8	DEVITTORI Augusto	X						
9	FRANK Andrea	X						
10	FRANK Tanja	X						
11	GENAZZINI Brunello	X						
12	GRANDI Christian	X						
13	MARIONI Tazio	X						
14	MENGHINI Marco	X						
15	MERCOLLI Abele	X						
16	MERCOLLI Glaele	X						
17	MININI Romeo	X						
18	MORDASINI Silvia		AS					
19	MORENZONI Nakia	X						
20	MORENZONI Nausikaa	X						
21	MUSCHIETTI Silvano	X						
22	PONCINI Sandro	X						
23	SPERANDIO Davide	X						
24	STEMPFEL Liliana	X						
25	WIDMER Gabriele	X						

X=presente

A=assente

AS=assente scusato